

Gentile Sindaco,

sono venuta a conoscenza della decisione da parte del vostro Comune, di mettere delle linee degli autobus separati per i cittadini Rom. Non le nascondo la mia preoccupazione per questa decisione.

Sono certa che Lei si ponga come obbiettivo il benessere dei cittadini che rappresenta, ritengo però che questo scopo sia decisamente più raggiungibile se i suoi sforzi saranno indirizzati verso una maggiore unione e coesione di tutti gli abitanti del suo Comune.

Ormai sono molti i progetti attuati sul territorio negli ultimi decenni che hanno portato al dialogo e alla serena convivenza là dove c'erano dei problemi. Certo questo presuppone impegno, risorse e coraggio. Non metto in dubbio che Lei e la sua Giunta abbiate coraggio e senza dubbio per creare linee separate userete risorse ed impegno. Bene, queste risorse unite all'impegno e al coraggio darebbero risultati di medio lungo tempo maggiormente efficaci se si andasse nella direzione d'incrementare il dialogo tra tutti gli abitanti.

La prego quindi di non attuare questa separazione che, del resto la storia tanto dell'apartheid in Sud Africa che del segregazionismo negli Stati Uniti ce l'hanno già dimostrato, porterebbe solo ad incrementare e giustificare diffidenze e pregiudizi.

Cordiali saluti

Francesca Materozzi